

N. 17 del registro delle deliberazioni

**COMUNE DI
S. GIORGIO DI LOMELLINA**

**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE
DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2015.

L'anno	2015	il giorno	29	del mese	luglio	alle ore	21.00
--------	------	-----------	----	----------	--------	----------	-------

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** e in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori

N.	R	NOMINATIVO	PRE	ASS
1	S	MORA ANDREA	X	
2	A	ZERBINATI LAURA	X	
3	A	VAROTTO MICHELA	X	
4	C	BELLOMO GIOVANNI	X	
5	C	RATTI MONICA	X	
6	C	PASOTTI LUIGI	X	
7	C	ANASTASI INES	X	
8	C	MAZZETTO MAURO ANTONIO	X	
9	C	BASORA LORENA	X	
10	C	ZORZOLI MASSIMO	X	
11	C	BROGLIA ANDREA	X	
			11	//

Assiste il Segretario Comunale Supplente Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

Il Dott. Andrea Mora - Sindaco, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invia i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 29/07/2015

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - Approvazione del Piano Finanziario TARI 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione della Sig.ra Silvana Quarone, con particolare riferimento alla considerazione che le aliquote deliberate sono più basse di quelle dello scorso anno;

Visto l'articolo 1 della Legge 147/2013 - commi 639 e seguenti che istituisce la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) la quale risulta formata dalle componenti IMU - TASI e TARI;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2014, nonché da ultimo dalla L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha disposto l'applicabilità della relativa disciplina anche nel 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato adottato il Regolamento che istituisce e disciplina dell'Imposta Unica Comunale nel Comune di San Giorgio di Lomellina;

Verificato che ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011, il Consiglio Comunale deve *"approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di revisione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che volge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"*;

Considerato che per convenzione, così come meglio specificato anche all'interno delle LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E PER L'ELABORAZIONE DELLE TARIFFE (redatte dal gruppo di lavoro composto da esperti in materia tributaria nonché da Dirigenti della Direzione del Federalismo Fiscale del MEF), *"il generico riferimento all'"autorità competente" si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'Autorità dell'ambito territoriale ottimale (art. 201, d.lgs.152/2006), alla quale è così attribuita anche l'approvazione del Piano Finanziario (art. 238, comma 5, d.lgs. 152/2006); nel caso in cui detta Autorità non sia ancora istituita o non sia funzionante, vi dovranno invece provvedere i singoli comuni (cfr. art. 8, comma 1, D.P.R.158/1999), ricadendo tale attribuzione sull'organo consiliare, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe (art. 42, comma 2, lett. f), d.lgs. 267/2000)*;

Tenuto conto che l'art. 2, comma 2 del D.P.R. 158/1999, sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, specificando poi al successivo art. 3 del predetto D.P.R. che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da dettagliare nel Piano Economico Finanziario (comma 1) nel quale le relative voci di costo sono determinate e suddivise sulla base dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (commi 2 e 3);

Verificato che il costo complessivo che il Comune di San Giorgio di Lomellina dovrà recuperare per l'anno 2015 attraverso l'applicazione della TARI è stato quantificato in € 116.341,77

Determinato, per effetto delle sopra richiamate norme, il costo riferibile alla parte fissa in € 42.898,13 (36,88%) e quello della parte variabile in € 73.443,64 (63,12%) che a loro

volta, ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello stesso D.P.R., dovranno essere suddivisi tra le due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche ;

Accertato che per la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 non detta regole precise, limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire "secondo criteri razionali";

Considerato che per dar corso alla suindicata ripartizione, si è intervenuti considerando una duplice metodologia basata:

- per i costi fissi, sulla suddivisione delle superfici occupate per quantificare la percentuale attribuibile alle due tipologie d'utenza;
- per i costi variabili, ripartendo sulla base della produzione teorica dei rifiuti prodotti dalle U.D. e U.N.D. conseguenti all'applicazione dei relativi coefficienti Kg/mq annui individuati all'interno dello stesso "metodo normalizzato";

Tenuto conto che nel determinare la quota di parte fissa e variabile all'interno delle due macrocategorie, si è provveduto:

- per le utenze domestiche, ad individuare un coefficiente a scalare intermedio tra i limiti minimo e massimo inseriti nell'allegato 1 del "metodo normalizzato";

- per le utenze non domestiche, ad individuare un coefficiente di base intermedio tra i coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/1999, provvedendo poi ad alcune variazioni in maniera tale da minimizzare per quanto possibile il peso derivante dall'applicazione del nuovo tributo rispetto alla tassa versata per il 2014.

Ritenuto opportuno, per quest' ultime tipologie di utenza, intervenire operando una variazione dei coefficienti all'interno di quelle specifiche categorie che, da un lato, risultavano meritevoli ai fini sociali e di interesse della collettività locale e, dall'altro, per quelle che tale criterio generalizzato avrebbe generato un tributo da versare per il 2015 incoerente rispetto a quanto versato negli anni precedenti;

Considerato che nell'adottare tale criteri si è comunque ritenuto opportuno rimanere discosti dai limiti minimi e massimi previsti dalla norma, rimanendo nell'alveo dei poteri di discrezionalità dell'Ente al fine di evitare le situazioni "di più stridente e immotivata disparità di trattamento";

Valutato che l'intera metodologia adottata per la definizione e la suddivisione dei costi per l'anno 2015 nonché per la determinazione dei coefficienti utilizzati, è meglio chiarita e descritta all'interno della relazione denominata "PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015" e suoi allegati, che nel suo insieme costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito nella legge n. 214 del 2/12/2011 e s.m.i.; e della nota MEF prot. n. 5343/12 prevede che: "A decorrere dall'anno 'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione";

Visto il parere favorevole del revisore dei conti con relativa relazione qui allegata;

ACQUISITI i pareri di legge;

CON la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

- n. 8 favorevoli
- n. 0 contrari
- n. 3 astenuti (Zorzoli, Basora, Broglia)

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015" e suoi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di inviare la presente deliberazione, al Ministero dell'Economia delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal combinato disposto dei commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i.

SUCCESSIVAMENTE, con voti espressi nei modi voluti dalla legge:

- n. 8 favorevoli
- n. 0 contrari
- n. 3 astenuti (Zorzoli, Basora, Broglio)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, co. IV, d. lgs. 267/2000.



COMUNE DI SAN GIORGIO DI LOMELLINA

P.za Pietro Corti n.12
27020 San Giorgio di
Lomellina

Provincia di Pavia

Tel. 0384 - 43010

Fax 0384 - 43562

C.F. 83001710181

e-mail:
finanziario@comune.sangiorgiodilomellina.pv.it

P.I. 00499450187

Il giorno 24 luglio 2015 il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di San Giorgio di Lomellina dott. Sergio Gaddi, esaminato il testo della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa all' Imposta Unica Comunale - approvazione del piano finanziario TARI 2015;

rilevato che sono stati rispettati i principi generali in materia contabile e finanziaria ai sensi della normativa vigente, in particolare le norme che regolano l'istituzione e la disciplina di tale tributo;

dopo aver assunto le dovute informazioni dal Responsabile del Servizio è giunto alla conclusione che l'intero impianto del regolamento rispetta le fonti normative che istituiscono il tributo;

richiamato il comma 1 lettera b) n. 7 dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera o), n. 1), D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, il quale dispone che "L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: ... (omissis)... b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di ... (omissis)... 7) proposte di regolamenti di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione di tributi locali"

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 parere favorevole all'Approvazione del Regolamento Comunale per l'approvazione dell' Imposta Unica Comunale - approvazione del piano finanziario TARI 2015;



Il Revisore dei Conti
dott. Sergio Gaddi

COMUNE DI SAN GIORGIO DI LOMELLINA

PARERE

Allegato alla delibera C.C. n. 17 del 29/07/2015

Proposta di deliberazione relativa a:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO
TARI 2015.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA prevista dall'art. 49 comma 2 della D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

S. Giorgio di Lomellina, 29/07/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE SUPLENTE
F.to (Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile prevista dall'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

S. Giorgio di Lomellina, 29/07/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Marzia Elena Marazzini)**

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.to Dott. Andrea Mora

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in data odierna, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/00.

Li, 27 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Mariano Cingolani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4
del D.Lgs. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Mariano Cingolani

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 27 AGO. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Mariano Cingolani